#### **HOME PAGE**

# Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Medicina

Piazza Lucio Severi 1 - 06132 Perugia



# Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Molecolare XXXIV ciclo

Anno accademico di inizio: 2018/2019

**Presentazione** 

**Descrizione e obiettivi** 

Attività didattica disciplinare e interdisciplinare

Collaborazioni internazionali

Requisiti e modalità di ammissione

#### Breve presentazione del dottorato:

Il Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Molecolare è istituito presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia e prevede quattro curricula formativi:

- 1) Patologia e Cliniche di aterosclerosi;
- 2) Neuroscienze;
- 3) Scienze chirurgiche;
- 4) Biotecnologie nel trapianto di midollo osseo.

Il dottorato in "Medicina clinica e sperimentale" è organizzato in 3 anni.

L'obiettivo del corso di dottorato è la formazione e la ricerca di ricercatori di alta qualità per migliorare le loro conoscenze scientifiche e autonomia di ricerca nell'ambito di malattie ad alto impatto sociale.

Il Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Molecolare rappresenta un corso di alta formazione post-laurea su tematiche di ricerca di ampio respiro ed elevato impatto sociale riguardando patologie che, in termini epidemiologici, occupano i primi posti per diffusione e, secondo le proiezioni dell'OMS, sono destinate ad aumentare; pertanto le opportunità di lavoro in istituzioni di ricerca pubbliche o private per dottori di ricerca in questo settore sono parimenti destinate ad aumentare. I dottorandi, diventando loro stessi protagonisti, propongono e conducono in prima persona ricerche scientifiche dopo accurato esame della letteratura internazionale. Il corso di Dottorato, inoltre, fornisce competenze in ambiti di ricerca strategici a livello europeo come la prevenzione delle malattie cardiovascolari, lo sviluppo delle neuroscienze, l'applicazione e lo sviluppo di metodologie chirurgiche innovative, specialmente in campo oncologico e nel trattamento di patologie onco-ematologiche. Sbocchi occupazionali potranno essere trovati in ambito accademico, in Centri di Ricerca privati e in industrie farmaceutiche, nazionali ed internazionali. Bandi per posizioni temporanee o permanenti pubblicati da associazioni scientifiche, riviste scientifiche, industrie farmaceutiche e università vengono regolarmente resi noti ai dottori. E' prevista l'implementazione di un sistema di monitoraggio degli sbocchi professionali che i dottorandi riusciranno a raggiungere.

#### Curricula disponibili:

- 1. "Patologia e Cliniche di aterosclerosi". Questo curriculum è dedicato allo studio di tematiche relative al metabolismo lipidico e lipoproteico, all'obesità d'alto grado prima e dopo trattamenti medici o chirurgici (con particolare riguardo al grasso ectopico, alla cardiomiopatia, alla steato-epatite, agli effetti delle citochine infiammatorie) ed alla regolazione e modulazione della tolleranza IDO immuno-mediata (indolamina 2,3 diossigenasi-1) nel plasma e tessuto adiposo di persone con obesità, sepsi e infiammazione;
- 2. "Neuroscienze". Curriculum volto a migliorare la conoscenza dei meccanismi patogenetici e degli aspetti preclinici di patologie neurodegenerative, vascolari, infiammatorie del sistema nervoso, alla base della cefalea ed epilessia nonché aspetti riguardanti la trasmissione e plasticità

sinaptica sia fisiologica che in modelli sperimentali di malattie neurologiche con particolare riguardo alle malattie neurodegenerative;

3. "<u>Scienze chirurgiche</u>". Curriculum dedicato a migliorare la metodologia chirurgica della ricerca sperimentale, in particolare in oncologia, con potenziale applicazione e traduzione in ambito clinico, e sviluppo di nuovi strumenti diagnostici e strategie terapeutiche applicate a malattie di

diversi organi o apparati (stomaco e intestino, vie respiratorie e urinarie, orecchio, naso e gola);

4. "Biotecnologie nel trapianto di midollo osseo" (con oltre 20 anni di esperienza su trapianto identico a quello aplo-identico) è un curriculum particolarmente mirato all'analisi del genoma e all'uso di anticorpi monoclonali nella diagnosi e nel monitoraggio delle patologie oncoematologiche minime residue e anche allo sviluppo di metodi di arricchimento e l'applicazione di cellule staminali ematopoietiche e alla ricostituzione immunologica del midollo osseo post-

trapianto in malattie ematologiche.

Il Direttore, del Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Molecolare, prof. Paolo Calabresi, è uno dei maggiori esperti sulla malattia di Parkinson avendo prodotto oltre 300 articoli internazionali su aspetti preclinici e clinici non solo nel campo dei disturbi del movimento ma anche in quello di

altre malattie neurodegenerative e infiammatorie e cefalea.

Il personale docente comprende 44 ricercatori e professori con consolidata esperienza nei relativi

curricula del dottorato.

Il dottorato di ricerca si avvale della collaborazione di numerosi istituti di ricerca internazionali in cui alcuni dei dottorandi sono ospitati per migliorare la loro formazione o sono coinvolti in comuni progetti di ricerca.

Contatti

Coordinatore:

Prof Paolo Calabresi Clinica Neurologica, Dipartimento di Medicina, Università di Perugia

Tel. 075578 4228 Fax. 0755784229

e-mail: *paolo.calabresi@unipq.it* 

Per informazioni: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream Tel. 075 585 6692 - 075 585 6687

e-mail: <u>ufficio.dottorati@unipg.it</u>



#### Descrizione e obiettivi del corso

#### Obiettivi generali:

Obiettivo generale del Corso di Dottorato in Medicina Clinica e Molecolare è fornire ai dottorandi una preparazione approfondita, teorica e pratica, in aspetti della ricerca preclinica e clinica.

La ricerca preclinica ha come finalità il trasferimento dei risultati della ricerca di base in utili impieghi clinici. Essa comprende:

- 1) studi scientifici di base che definiscano gli effetti biologici dei trattamenti nell'uomo;
- 2) indagini nell'uomo che delineino la biologia del disturbo e forniscano il fondamento scientifico per lo sviluppo o il miglioramento di nuove terapie;
- 3) studi pre-clinici o su modelli animali condotti con lo scopo di migliorare le terapie nella clinica;
- 4) studi volti a permettere un adeguato sviluppo di un prodotto ad uso clinico nelle varie fasi del processo di studio.

I meccanismi di malattia vengono studiati nelle loro componenti molecolari e funzionali ricercando i meccanismi comuni a espressioni diverse di malattie di larga diffusione come quelle neurologiche, cardiovascolari, onco-ematologiche.

I meccanismi di malattia sopra menzionati entrano in gioco anche nelle principali patologie di interesse chirurgico, pertanto un approccio innovativo ai problemi chirurgici della pratica clinica quotidiana prevede quindi il ricorso alla ricerca chirurgica traslazionale.

#### Descrizione del corso e obiettivi formativi:

Il corso si articola in quattro curricula e in una progressione dell'apprendimento teorico e pratico nei tre anni di corso.

Il primo anno è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze teoriche e delle tecniche laboratoristiche/chirurgiche sperimentali di base, attraverso un programma di lezioni frontali e la costante frequenza di laboratorio sotto tutoraggio. Le lezioni frontali prevedono insegnamenti formali e cicli seminariali.

Il secondo anno è finalizzato allo sviluppo di progetti di ricerca attraverso un'intensa attività di ricerca e di laboratorio, affiancata ad un aggiornamento continuo delle tematiche di interesse attraverso lo studio della letteratura, la partecipazione a congressi e la partecipazione all'attività didattica e di training di studenti.

Il terzo anno è finalizzato alla preparazione della tesi sperimentale conclusiva, accompagnata da attività di ricerca e di aggiornamento continuo altamente specialistico.

#### Sbocchi occupazionali:

Il Dottorato di Ricerca in Medicina e Clinica e Molecolare rappresenta un corso di alta formazione su tematiche di ricerca di ampio respiro ed elevato impatto sociale riguardando patologie che, in

termini epidemiologici, occupano i primi posti per diffusione, e, secondo le proiezioni dell'OMS, sono destinate ad allargarsi; pertanto le opportunità di lavoro in istituzioni di ricerca pubbliche o private sono destinate ad aumentare. Gli studenti, diventando loro stessi protagonisti, propongono e conducono in prima persona ricerche scientifiche dopo accurato esame delle letteratura internazionale. L'argomento oggetto del Dottorato di Ricerca, inoltre, fornisce competenze in ambiti di ricerca strategici a livello europeo come la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle malattie emato-oncologiche o neurologiche; la ricerca e sviluppo nel campo delle neuroscienze; lo sviluppo di nuove tecniche chirurgiche. Sbocchi occupazionali potranno essere trovati in ambito accademico, in Centri di Ricerca privati e in industrie farmaceutiche, nazionali ed internazionali. Bandi per posizioni temporanee o permanenti pubblicati da associazioni scientifiche, riviste scientifiche, industrie farmaceutiche e università saranno resi noti ai dottori di ricerca. E' prevista l'implementazione di un sistema di monitoraggio degli sbocchi professionali che i dottorandi riusciranno a raggiungere.

#### Verifica dell'assolvimento degli obblighi formativi:

Al termine di ogni anno di corso i dottorandi sono tenuti a presentare al coordinatore del corso una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, l'eventuale partecipazione a seminari, congressi e ad altre iniziative scientifiche, unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte. Dalla relazione finale deve emergere lo stato di avanzamento delle attività programmate all'inizio dell'anno per la verifica da parte del collegio dei Docenti. Il coordinatore presenterà le relazioni pervenute al Collegio dei Docenti per l'approvazione entro il 31 ottobre di ogni anno. In caso di giudizio negativo in una delle verifiche è disposta la decadenza del dottorando dal Corso medesimo.

Il Collegio dei Docenti in ogni momento può richiedere una verifica straordinaria delle attività svolte da un dottorando e disporne la decadenza dal Corso in caso di giudizio negativo.

#### Descrizione delle attività di formazione (art. 4, comma 1, lett. f)

Tipologia	Descrizione sintetica
Linguistica	possibilità di partecipare a corsi di lingua straniera svolti presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). I livelli dei corsi di lingua offerti al CLA fanno riferimento al Common European Framework of Reference (CEFR). I corsi di lingua potranno avere una durata semestrale (10 CFU) o annuale (13 CFU). Al termine del corso verranno valutati il livello conseguito nelle singole abilità linguistiche.
Informatica	possibilità di partecipare a laboratori informatici già offerti in altri corsi di studio dell'Ateneo. Saranno inoltre organizzati specifici corsi in moduli da 1 CFU (uso di software per analisi dei dati, programmi per videoscrittura, programmi di archiviazione e importazione dei dati bibliografici; approfondimento su banche dati e loro consultazione). Per tali corsi sarà prevista una verifica del livello di conoscenza acquisito.
Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento	possibilità di partecipare a corsi da 1 CFU sulla gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento. I corsi tratteranno in particolare: tecniche di progettazione e sviluppo della ricerca; redazione e gestione dei piani finanziari dei progetti di ricerca; gestione dei progetti per fasi di avanzamento dei lavori e loro rendicontazione; gestione dei rapporti con i

Tipologia	Descrizione sintetica
	finanziatori. I Corsi prevedono una verifica finale
Valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale	Il corso di Dottorato offre la possibilità di partecipare a 6 corsi da 1 CFU sulla valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale. I 6 corsi tratteranno: il passaggio dalla ricerca di base alla ricerca applicata; le tecniche di valorizzazione della ricerca; il finanziamento della ricerca applicata; la tutela delle opere dell'ingegno; l'intervento degli atenei a favore dei brevetti; la creazione d'impresa e gli spin off della ricerca. I Corsi prevedono una verifica finale



## Attività didattica disciplinare e interdisciplinare

Insegnamenti ad hoc previsti nell'iter formativo	<b>Tot CFU</b> : 72	n. insegnamenti: 36	di cui è prevista verifica finale: 36
Insegnamenti mutuati da corsi di laurea magistrale	SI	n.: 20	di cui è prevista verifica finale: 20
Insegnamenti mutuati da corsi di laurea (primo livello)	NO		
Cicli seminariali	SI		
Soggiorni di ricerca	SI	ITALIA- al di fuori delle istituzioni coinvolte ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte	Periodo medio previsto (in mesi per studente): 12

#### Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato attività di didattica integrativa per massimo 20 ore

#### Strutture operative e scientifiche

Tipologia Attrezzature e/o Laboratori		Patologia molecolare emopatie, citogenetica e genetica molecolare neoplasie, immunologia trapianti, diagnostica morfologica, immunocitofluorimetrica e molecolare emopatie, Lab. GMP manipolazione cell staminali emopoietiche e altre pop. cellulari.Camere press positiva. Diagnostica vascolare non invasiva, funzionale/morfologica macro/microcircolo, ecocardiografia,espres genica adipociti e cel staminali,metab lipidi. Diagnosi precoce mal neurodegenerative:dosaggio liquorale markers specifici		
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	Biblioteca centralizzata Facoltà di Medicina, EMEROTECA		
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	Emeroteca d'Ateneo		
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	Office (Excel, power point, word), SPSS, SAS		

Tipologia	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)	
Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	n. 20 postazioni computer con relativi software	

#### Membri del collegio dei Docenti

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale
1.	CIUFFETTI	Giovanni	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/B1
2.	LUPATTELLI	Graziana	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/B1
3.	PASQUALINI	Leonella	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/N2
4.	VAUDO	Gaetano	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/B1
5.	SIEPI	Donatella	PERUGIA	MEDICINA	Ricercatore confermato	06/B1
6.	PIRRO	Matteo	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/B1
7.	BELLEZZA	Guido	PERUGIA	MEDICINA SPERIMENTALE	Ricercatore confermato	06/A4
8.	MANNARINO	Massimo Raffaele	PERUGIA	MEDICINA	Ricercatore confermato	06/B1
9.	ERAMO	Stefano	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Ordinario	06/F1
10.	CALABRESI	Paolo	PERUGIA	MEDICINA	Professore Ordinario	06/D6
11.	FERRARESI	Aldo	PERUGIA	MEDICINA SPERIMENTALE	Professore Associato confermato	05/D1
12.	PESSIA	Mauro	PERUGIA	MEDICINA SPERIMENTALE	Professore Associato confermato	05/D1
13.	BISCARINI	Andrea	PERUGIA	MEDICINA SPERIMENTALE	Professore Associato confermato	02/D1
14.	PARNETTI	Lucilla	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/D6
15.	SARCHIELLI	Paola	PERUGIA	MEDICINA	Ricercatore confermato	06/D6
16.	COSTA	Cinzia	PERUGIA	MEDICINA	Ricercatore confermato	06/D6
17.	DI FILIPPO	Massimiliano	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/D6
18.	PUMA	Francesco	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Ordinario	06/E1
19.	MEARINI	Ettore	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Ordinario	06/E2
20.	RAGUSA	Mark	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Associato confermato	06/E1

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale
21.	RICCI	Giampietro	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Associato confermato	06/F3
22.	SCIALPI	Michele	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Associato confermato	06/11
23.	PALUMBO	Barbara	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Associato confermato	06/11
24.	ASCANI	Stefano	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/A4
25.	CIROCCHI	Roberto	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Associato (L. 240/10)	06/C1
26.	FALINI	Brunangelo	PERUGIA	MEDICINA	Professore Ordinario	06/D3
27.	VELARDI	Andrea	PERUGIA	MEDICINA	Professore Ordinario	06/D3
28.	MECUCCI	Cristina	PERUGIA	MEDICINA	Professore Ordinario	06/D3
29.	MARTELLI	Maria Paola	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/D3
30.	LA STARZA	Roberta	PERUGIA	MEDICINA	Ricercatore confermato	06/D3
31.	ARISTEI	Cynthia	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Professore Ordinario	06/11
32.	BASSOTTI	Gabrio	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/D4
33.	CAGINI	Lucio	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/E1
34.	STINGENI	Luca	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/D4
35.	BOSELLI	Carlo	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Ricercatore confermato	06/C1
36.	MECOCCI	Patrizia	PERUGIA	MEDICINA	Professore Ordinario	06/B1
37.	TOZZI	Alessandro	PERUGIA	MEDICINA SPERIMENTALE	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	05/D1
38.	MENCACCI	Antonella	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato confermato	06/A3
39.	RUGGIERO	Carmelinda	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/B1
40.	TORTORELLA	Alfonso Antonio Vincenzo	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/D5
41.	GHIGLIERI	Veronica	PERUGIA	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	11/E1
42.	HANSEL	Katharina	PERUGIA	MEDICINA	Ricercatore confermato	06/D4
43.	RABALLO	Andrea	PERUGIA	MEDICINA	Professore Associato (L. 240/10)	06/D5

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale
44.	COCHETTI	Giovanni	PERUGIA	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	06/E2



### Collaborazioni internazionali

# Principali Atenei e centri di ricerca internazionali con i quali il collegio mantiene collaborazioni di ricerca

n.	Denominazione	Paese	Tipologia di collaborazione
1.	NEUROCHEMISTRY, DEPT. CLINICAL NEUROSCIENCE, GOTEBORG	Svezia	Collaborazione su progetti finalizzati alla messa a punto di marcatori molecolari di diagnosi precoce per le malattie neurodegenerative con demenza
2.	MOVEMENT DISORDER CENTRE, TORONTO WESTERN HOSPITAL, UNIVERSITY OF TORONTO, ONTARIO	Canada	implementazione e monitoraggio delle metodiche di stimolazione cerebrale profonda nella neurochirurgia stereotassica della Malattia di Parkinson.
3.	INSTITUTE FOR CANCER GENETICS, COLUMBIA UNIVERSITY	Stati Uniti d'America	Utilizzo di tecniche di studio whole genome sequencing, RNA sequencing, exome sequencing in ricerca su malattie linfoproliferative Tale approccio ha identificato alterazioni genetiche in patologie orfane, cioè non caratterizzate dal punto di vista molecolare, nuovi marcatori di malattia di ausilio nella diagnosi e nella stratificazione prognostica dei pazienti e che possono rappresentare targets di terapie molecolari
4.	DANA FARBER CANCER INSTITUTE, HARVARD UNIVERSITY, BOSTON	Stati Uniti d'America	Utilizzo di Gene Expression-based High-Throughput Screening (GE-HTS) per identificare piccole molecole in grado di modulare i profili di espressione genica (GEP) indotti dall'espressione ectopica di fattori di trascrizione che purtroppo non rappresentano ancora target terapeutici efficaci. L'approccio GE-HTS studia il GEP di linee cellulari derivate da leucemie acute in condizioni basali e dopo l'utilizzo di piccole molecole in modo da identificare un'azione modulazione su pathawys deregolate
5.	AGING RESEARCH CENTER (ARC) KAROLINSKA INSTITUTET, STOCCOLMA	Svezia	Valutazione dei fattori di rischio e dei fattori protettivi nell'invecchiamento cerebrale e nelle demenze relati alla nutrizione, allo stress ossidativo e all'infiammazione (Kungholmen Project, Snac-K project in collaborazione con Prof. Laura Fratiglioni; CAIDE e FINGER Projects in collaborazione con Prof. Miia Kivipelto)



## Requisiti e modalità di ammissione

Tutte le lauree magistrali. Ammissione per laureati italiani e all'estero:

Titoli Prova orale Lingua Progetto di ricerca

